



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

All'On.le MINISTRO

SEDE

OGGETTO: RACCOMANDAZIONE SUL MUTUO RICONOSCIMENTO DEI TITOLI E DELLE POSIZIONI ACCADEMICHE NELLO SPAZIO EUROPEO DELLA RICERCA, IN OCCASIONE DEL SEMESTRE ITALIANO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DELL'UE.

Adunanza del 25 giugno 2014

Il Consiglio Universitario Nazionale osserva con particolare attenzione l'evoluzione del processo d'integrazione europea dei sistemi di formazione superiore e apprezza profondamente ogni iniziativa volta a favorire tale integrazione e di conseguenza anche l'internazionalizzazione del sistema universitario italiano.

Sul piano normativo appare a tal fine particolarmente rilevante il perfezionamento e la semplificazione dei meccanismi che consentono e facilitano la mobilità internazionale dei ricercatori e di quanti svolgono compiti di docenza nel quadro della formazione superiore.

L'adeguamento delle normative nazionali, per la realizzazione di uno Spazio Europeo della Ricerca, è uno degli obiettivi dichiarati della «Carta europea dei ricercatori» (Raccomandazione della Commissione dell'11 marzo 2005) e appare pienamente coerente con l'esigenza, più volte ribadita in sede comunitaria, di un regime uniforme, trasparente e flessibile di riconoscimento delle qualifiche.

Il Consiglio Universitario Nazionale è particolarmente consapevole delle problematiche e degli ostacoli che ancora si frappongono alla mobilità in ambito universitario, in quanto annovera tra i propri compiti istituzionali il riconoscimento di titoli e di equipollenze.

Pertanto, anche alla luce della propria esperienza in quest'ambito, il Consiglio Universitario Nazionale:

RACCOMANDA

che, particolarmente nell'occasione del semestre italiano di presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, che avrà inizio il 1 luglio 2014, il nostro Governo si faccia promotore d'iniziative e di azioni volte ad assicurare:

l'armonizzazione del Sistema Europeo dell'Istruzione Superiore, dando così piena attuazione agli obiettivi del «Bologna Process», tramite l'adozione di politiche che consentano di giungere al mutuo riconoscimento dei titoli di studio universitari, ivi compreso il dottorato di ricerca;

il mutuo riconoscimento automatico dei titoli di abilitazione per l'accesso alla docenza universitaria, attraverso l'adozione di direttive che determinino le condizioni di equivalenza, nel rispetto della diversità dei sistemi di Istruzione Superiore nazionali;

la definizione di un quadro europeo delle posizioni dei docenti e dei ricercatori delle Università, atto a facilitare il mutuo riconoscimento di livelli e carriere per favorire la mobilità tra gli Atenei europei.

IL PRESIDENTE

